



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

## VERBALE N° 12/2020

### Seduta straordinaria del 01.09.2020

Si riunisce alle ore 09:50.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
<b>Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento</b>			
<b><u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u></b>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<b><u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u></b>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		
<b><u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u></b>			
- il prof. GIORGINO Francesco			X

	P	A	AG
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
<b><u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u></b>			
- il prof. CANFORA Davide	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<b><u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u></b>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<b><u>Sede decentrata</u></b>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
<b>Rappresentanti di area scientifico-disciplinare</b>			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	X		
- il prof. SIGNORELLI Francesco area n. 6 (scienze mediche) – II fascia (*)	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (scienze giuridiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
<b>Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</b>			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio (*)	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
<b>Rappresentanti degli studenti</b>			
- la sig.ra ANDRIULO Olga Maria (*)	X		
- la sig.ra FERRANTE Paola	X		
- la sig.ra LA TORRE Alba	X		
- la sig.ra MINELLI Giovina			X
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
<b>Rappresentante dei dottorandi di ricerca</b>			
- il dott. QUARTA Emmanuele	X		

(\*): partecipano all'odierna riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla dott.ssa Bianca Maria Gentile.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

## **RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

### 1. Relazione Gruppo di lavoro per attività in presenza a settembre 2020

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura della seguente comunicazione, allegata al presente verbale con il numero 1, già posta a disposizione dei senatori accademici:

- A) nota, prot. n. 47843 del 28.08.2020, a firma del senatore accademico, sig. Alessandro Digregorio, concernente: “*Richiesta sospensione attività didattica per i giorni 21 e 22 settembre 2020*”, in occasione dello svolgimento delle elezioni comunali, regionali e del referendum costituzionale, per permettere agli studenti iscritti all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro di esercitare il proprio diritto di voto, nonché di svolgere eventuali funzioni di componente di seggio, che Egli propone di esaminare nel corso della trattazione dell’argomento iscritto con il punto 1 all’odg, concernente “*Relazione gruppo di lavoro per attività in presenza a settembre 2020*”.

Egli, quindi, dopo aver informato che, in data odierna, si svolgono i test di ammissione al Corso di laurea in Medicina Veterinaria e che si è recato presso le aule di questa Università all’uopo allestite - cogliendo l’occasione per ringraziare il personale tecnico-amministrativo impegnato nelle relative attività preparatorie e di vigilanza -, fa presente che, nei giorni scorsi, alcuni studenti iscritti ai test selettivi hanno comunicato di essere risultati positivi al COVID-19, inducendo questo Ateneo a rivolgere un quesito in merito ai più opportuni provvedimenti da adottarsi al Ministero dell’Università e Ricerca, il quale ha richiesto parere al Ministero della Salute.

Entra, alle ore 10:00, il dott. Scalise.

Il Senato Accademico prende nota.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

- RELAZIONE GRUPPO DI LAVORO PER ATTIVITÀ IN PRESENZA A SETTEMBRE 2020
- RICHIESTA RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI NEL SENATO ACCADEMICO SIG. DIGREGORIO DI SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICA PER I GIORNI 21 E 22 SETTEMBRE 2020

Il Rettore introduce l'argomento riferendo circa gli ultimi dati relativi all'emergenza epidemiologica, che non sono confortanti, sebbene interpretati secondo modalità differenti e divenuti motivo di dispute a livello politico nazionale, i quali richiedono adeguate valutazioni e decisioni collegiali, anche in considerazione della proroga, al 15.10.2020, dello stato di emergenza sul territorio nazionale, giusta D.L. 30 luglio 2020, n. 83.

Egli, quindi, passa ad illustrare il D.P.C.M. 7 agosto 2020 e relativi allegati, concernente le ulteriori misure adottate in via generale dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, con particolare riferimento all'allegato 18 "*Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/2021*" e all'allegato 20 "*Limitazioni agli spostamenti da e per l'estero*", nonché la nota del 14.08.2020, da parte del Ministro dell'Università e della Ricerca, prof. Gaetano Manfredi. Documenti, entrambi, che rendono necessaria un'attenta riflessione in merito alle scelte già adottate da questa Università, partendo dai precedenti deliberativi di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione, in tema di *Emergenza Covid-19* e, da ultimo, quelli adottati nelle rispettive riunioni del 31.07.2020, in ordine alla *riapertura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in presenza, per l'anno accademico 2020/21*, cui ha fatto seguito lo studio di fattibilità del Gruppo di lavoro per il riavvio delle attività didattiche in presenza - nominato con D.R. n. 1846 del 17.07.2020, e coordinato dal Pro-Rettore vicario, prof.ssa A.M. Candela -, cui rivolge sentiti ringraziamenti, unitamente ai propri Delegati, esitato nella relazione, datata 29.07.2020, e relativi allegati "*Mappatura dei corsi di studio aggiornata al 29.08.2020*" e "*Bozza del protocollo per la didattica in accordo con le direttive ricevute dal MUR e stilato dallo Staff Sicurezza, prevenzione e protezione di questa Università*", già posti a disposizione dei senatori accademici.

Egli, nell'evidenziare, quindi, la necessità di adottare misure *ad hoc*, in adeguamento alle disposizioni di cui al succitato D.P.C.M. 7 agosto 2020 ed al mutato quadro

epidemiologico, ricorda che, con note, prot. n. 47645 – IX/3 del 27.08.2020 e n. 47903 – IX/3 del 28.08.2020, a firma del Direttore Generale di questa Università, avv. Gaetano Prudente (allegati nn. 2/A e 2/B al presente verbale), sono state trasmesse ai Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole e diramate alla comunità universitaria attraverso la lista di distribuzione [informo] le *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza*.

Alle ore 11:10, entrano i senatori accademici Otranto e Quarta.

Egli informa, altresì, circa numerose istanze, trasmesse a mezzo e-mail, dagli studenti di questa Università e, con nota, prot. 48525 del 01.09.2020, dall'associazione studentesca Progetto Taranto Universitaria, volte a richiedere l'adozione, in alternativa alla didattica in presenza, della modalità a distanza, a beneficio degli studenti che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curriculari, in adeguamento alle disposizioni governative e ministeriali.

In risposta alle suddette istanze e stante la necessità di adeguare alle disposizioni del suddetto D.P.C.M. 7 agosto 2020 le scelte già deliberate in ordine alla riapertura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in presenza, per l'anno accademico 2020/21, salva ogni ulteriore determinazione in relazione alla eventuale sopravveniente normativa ed all'evoluzione della situazione epidemiologica, il Rettore fa presente che occorre definire linee di indirizzo e misure, a valere sino al 15.10.2020, atte a favorire l'erogazione delle lezioni contemporaneamente, sia in presenza, sia *online*, delineando una didattica *blended* fruibile, a scelta dello studente/studentessa, nelle aule universitarie, ovvero a distanza. Egli ricorda che si sta già lavorando per dotare le aule degli strumenti tecnologici idonei a supportare la didattica in modalità mista, mentre, al fine di garantire il distanziamento sociale e il rispetto delle norme di sicurezza imposte dalla situazione emergenziale, sarà disponibile a breve la possibilità di prenotazione del posto in aula di lezione, tramite apposita *App*, sino alla capienza massima consentita dalle norme di sicurezza per ciascuna aula, da parte degli studenti e studentesse che decidano di frequentare le lezioni in presenza.

Egli, quindi, nel porre l'accento sulla complessità, vastità e sulla difficile gestione in sicurezza degli spazi universitari, che richiedono un'azione di sintesi, partecipazione e responsabilizzazione dei Direttori di Dipartimento, pur nelle peculiari differenziazioni dipartimentali, rimanendo, comunque, coerenti con il percorso già intrapreso a seguito della decisione di ritornare in presenza, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale, tra gli altri:

- il prof. Corriero, pur esprimendo ampia soddisfazione per l'impegno profuso da questa Università nell'affrontare l'emergenza epidemiologica, sotto il profilo dell'organizzazione delle attività didattiche e laboratoriali, sceglie di valutare il pur ottimo risultato conseguito da una diversa angolazione prospettica, decontestualizzandolo: la formazione degli studenti è stata fortemente penalizzata in questo periodo e va recuperata, così come l'attività laboratoriale, elemento formativo irrinunciabile per taluni corsi di studio. Egli, pertanto, nel dichiararsi favorevole all'adozione delle misure imposte dalla normativa nazionale, circa le lezioni da remoto, fa, comunque, appello al buon senso generale, auspicando che il lavoro e gli sforzi sinora compiuti per il rientro in presenza non vadano vanificati;
- il Rettore coglie l'occasione per fornire i dati delle iscrizioni all'a.a. 2020/2021, che, a livello nazionale, posizionano questa Università sotto la media del calo di iscrizioni di altri Atenei, e non paiono, pertanto, allarmanti;
- il prof. Ponzio si sofferma sulle misure da adottare in vista dell'inizio delle lezioni: da un calendario didattico flessibile, alla dotazione di gel igienizzanti e di divisori in *plexiglass* per le cattedre dei docenti, alla vigilanza sull'obbligo di utilizzo della mascherina, alla programmazione di entrate ed uscite differenziate degli studenti dalle aule, tramite divisori nei corridoi con doppi sensi di percorrenza, alla maggiore igienizzazione dei bagni;
- il Rettore, in risposta all'intervento del prof. Ponzio, fa presente che l'igienizzazione e la sanificazione delle sedi universitarie sono costantemente assicurate, laddove, invece, è rimessa ai comportamenti individuali del personale che le frequenta l'osservanza delle norme, sulla quale non è opportuno intervenire, pena il ricadere in un eccesso di potere, mentre sarà cura dell'ufficio preposto definire il numero degli accessi consentiti agli studenti, tenendo conto delle dimensioni delle aule;
- il prof. Voza, ritenendo che la credibilità politica di un Organo di Governo si giochi anche sulle questioni di natura tecnica, solleva, da un lato, perplessità riguardo l'espressione "uno studente per volta", utilizzata nelle *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza*, che si presta a interpretazioni diverse, se riferita a piccoli studi o sale lettura ovvero ad aule più capienti e, dall'altro, svolge considerazioni generali sul concetto di soggetti cosiddetti "fragili", sia con riguardo, per esempio, alla condizione dei docenti ultrasessantacinquenni, che non è, di per sé, sinonimo di fragilità, ma che pone come interrogativo quale sia la condizione di questi soggetti, nelle more della sorveglianza sanitaria straordinaria per loro prescritta; sia con riferimento agli studenti,



- per i quali la “fragilità” può derivare da una condizione sanitaria permanente, ovvero transeunte (ad esempio, ritorno da un viaggio all'estero o contatto con un soggetto positivo), ponendo, in tal caso, problemi di accertamento e certificazione;
- il Rettore concorda circa l'opportunità di chiarire nelle *Linee guida* il profilo testé segnalato dal prof. Voza, rinviando, all'uopo, alle precisazioni che fornirà, nel prosieguo, la Responsabile dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione della Direzione Generale, dott.ssa Valentina Megna;
  - il prof. Leonetti, nell'esprimere perplessità rispetto alla modalità mista di svolgimento degli esami di profitto, che creerebbe un trattamento inevitabilmente differenziato tra studenti in presenza e da remoto, paventando, altresì, il rischio che la modalità a distanza diventi prassi consolidata, plaude all'impegno profuso dal Gruppo di lavoro, con riguardo all'organizzazione della didattica, che, tuttavia, necessita di ulteriori specifiche a favore dei Dipartimenti che presentano criticità legate, ad esempio, alla capienza delle aule rispetto al numero degli studenti, suggerendo, altresì, uno slittamento dell'inizio delle lezioni del primo semestre ad ottobre, per disporre di un quadro informativo più chiaro e potersi attrezzare al meglio;
  - il prof. Peragine svolge considerazioni generali sulle scelte equilibrate e coerenti operate da questo Ateneo a salvaguardia della salute del personale e degli studenti, confortate dal numero di iscrizioni e immatricolazioni, non tralasciando l'analisi del mutato quadro pandemico e della sua progressione esponenziale, che impongono maggiore lucidità e attenzione nelle decisioni, senza che questo significhi contraddire o revocare le precedenti determinazioni. Egli chiede, altresì, chiarimenti riguardo la ripartizione di competenze tra Amministrazione centrale e Dipartimenti per garantire le misure di sicurezza, di cui alle predette *Linee guida*;
  - il Rettore, in risposta ai precedenti interventi, fornisce i chiarimenti richiesti riguardo la distribuzione ai Dipartimenti del materiale utile ai fini preventivi, posta a carico dell'Amministrazione, mentre si esprimerebbe in termini di auspicio circa il posticipo dell'inizio delle lezioni, per l'a.a. 2020/2021, nei limiti della possibilità e al fine di non far trasparire elementi di preoccupazione, nella consapevolezza che occorre imparare a convivere con il virus. Quella stessa responsabilità individuale cui va rimessa la scelta dello studente di non frequentare le sedi universitarie, avvalendosi della modalità a distanza, va, d'altra parte, invocata con riferimento ai docenti, che, per ruolo rivestito, sono tenuti a garantire la presenza in sede, per lo svolgimento degli esami di profitto e

- delle attività didattiche, con esclusione di coloro che rientrano nelle categorie cosiddette "fragili";
- il prof. Sabbà, cui si associa il prof. Otranto, pur comprendendo i timori per una riapertura in presenza, reputa opportuno dare un significativo segnale di ripresa, abituandosi a convivere con il virus COVID-19 ed evitando false illusioni e attese di contagi pari a zero, pur nell'osservanza responsabile delle misure di sicurezza;
  - il prof. Canfora non ritarderebbe troppo l'inizio delle lezioni, nella vana attesa di inseguire la norma "perfetta", considerato il rapido mutare degli eventi, che consente decisioni e regolamentazioni in grande misura non affidabili che al buon senso;
    - il senatore accademico Digregorio rilascia a verbale il seguente intervento:

*"Intervengo facendo giusto qualche considerazione, che proverà in tutti i modi non siano delle prese di posizione di categoria, anche perché penso che quest'organo abbia un'enorme responsabilità in questo momento come l'ha avuto in passato, negli scorsi mesi in particolare per capire in che maniera gestire internamente una situazione emergenziale. Proprio perché ritengo abbia un ruolo centrale, penso allo stesso tempo che non si debbano fare discorsi di categoria, quanto assumerci collettivamente delle responsabilità, altrimenti qualsiasi scelta che prendiamo qui dentro è vuota, soprattutto nel momento in cui appena si esce da qui, si è pronti a fare un passo indietro. Per fare un esempio recentissimo, quando sono state pubblicate le linee guida sugli esami ci siamo trovati a scontrarci con la comunità studentesca che, in buona parte, non vuole il rientro, da questo sono nate infatti diverse petizioni online. In questo momento, però, non possiamo fare un passo indietro rispetto alle decisioni prese da quest'organo, almeno fin quando non c'è un'interpretazione certa del dato epidemiologico, che magari in un qualche modo ci porterà ad un secondo lockdown. Purtroppo però, in questi mesi, abbiamo capito una cosa, tra le tante, e cioè che fare previsioni è difficile, se non impossibile e, per questo, il Senato deve ragionare politicamente sulla scelta da prendere. Non possiamo inciampare e dirci che non ci sono le condizioni per la ripartenza, penso, al contrario, che una volta presa una decisione del rientro o meno, poi bisogna trovare le soluzioni tecniche idonee perché si abbia perfetta attuazione di quello che diciamo. Faccio un esempio: la capienza delle aule, che in molti dipartimenti è una questione dirimente, una problematica che viviamo sulla nostra pelle da prima dell'emergenza sanitaria. Nel caso in cui si decida per il rientro, è chiaro che bisognerà trovare gli spazi idonei per gli studenti perché le misure di sicurezza vengano ampiamente rispettate. Faccio un altro esempio, che è stato al centro del dibattito: studenti e docenti pendolari (categoria immensa della nostra Università), su cui abbiamo purtroppo non troppa voce in capitolo, ma allo stesso tempo penso che l'Università abbia un ruolo centrale in questo territorio. Quindi, nel momento in cui si decida di ritornare in presenza, bisogna ragionare con le istituzioni perché questa scelta venga supportata e tutelata e allo stesso tempo si ragioni sulla possibilità di aggiungere corse dei mezzi di trasporto, garantire la sanificazione, considerando che il problema di vivere i mezzi di trasporto come "carri bestiame" è una questione che, a prescindere dalla condizione emergenziale, va risolta per una questione di civiltà. Chiudo, dicendo che per me la soluzione migliore sia una modalità di ripartenza mista, forse dicendo un qualcosa di ovvio perché chiaramente nella "ripartenza" per forza di cose bisogna tutelare i soggetti fragili, per cui bisogna garantire la didattica a distanza. Nella prospettiva di una situazione incerta, su cui nessuno di noi conosce i tempi e la fine, non possiamo che immaginarci un modo nuovo di essere*

*Università, reimmaginando i nostri spazi, interrogandoci a fondo sulla didattica che evidentemente non può rimanere una didattica frontale così come la conosciamo, ma che si deve innovare per forza di cose, non possiamo in alcun modo continuare a trasporre la didattica tradizionale in telematica. Non possiamo più accettare che, in un mondo che riparte, la filiera formativa venga messa ai margini, al contrario, penso che abbiamo una responsabilità immensa per rimettere al centro del dibattito l'istruzione, richiedendo innovazione, richiedendo tutela del diritto allo studio e diritto alla salute, richiedendo investimenti strutturali che da troppo tempo in questo settore mancano.”;*

- il prof. Lovato sottolinea l'importanza che le regole di sicurezza trovino riscontro nella applicazione pratica, con particolare riferimento all'espressione categorie "fragili" contenuta nelle *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza*, che non pare sufficiente a legittimare la modalità a distanza, se non supportata da criteri stabiliti, dichiarazioni, autocertificazioni, controlli;
- la prof.ssa Perla focalizza l'attenzione sugli aspetti "didatticamente" critici insiti nella modalità mista di erogazione della didattica, ad esempio, sul piano dell'approccio, che il Rettore rileva da un punto di vista pedagogico, pur ribadendo l'esigenza di adeguamento al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che obbliga le Università a garantire un doppio canale di fruibilità delle lezioni;
- il dott. De Santis, dopo aver espresso condivisione per la modalità mista di erogazione della didattica, anche nell'ottica di favorire gli studenti fuori sede per i rischi connessi all'utilizzo dei mezzi di trasporto, fornisce precisazioni riguardo al dato delle iscrizioni, meno confortante se rapportato al numero di coloro che hanno versato le tasse universitarie, rispetto all'a.a. precedente, suggerendo di intervenire con iniziative mirate, quali, ad esempio, un *banner* fisso di pubblicità degli interventi di *no tax area* sull'*home page* del portale di questa Università, un censimento degli studenti che sarebbero disponibili a rientrare in sede e il ricorso alle comunicazioni agli studenti tramite e-mail personalizzate;
- il Rettore, in risposta al dott. De Santis, evidenzia le finalità sottese all'incremento della *no tax area*, non correlate ad un obiettivo in termini di ricaduta sulle immatricolazioni, quanto a garanzia e sostegno delle famiglie per l'accesso agli studi universitari dei propri figli e si sofferma sul ruolo delle Istituzioni locali, in specie quella regionale, che, nel cercare di frenare la migrazione degli studenti verso il Nord, anziché intervenire a sostegno del sistema in generale, persegue una politica miope;
- il prof. La Piana si interroga su quale possa intendersi il punto fermo numerico che segna l'inizio del rischio e la necessità, pertanto, di adottare scelte alternative, al quale il Rettore

- replica, sottolineando che i “numeri” non sono stabiliti da questo Consesso che è, invece, chiamato a fornire indirizzi, nell’ambito dei necessari adeguamenti alla normativa statale;
- la senatrice accademica La Torre si dichiara rasserenata dalle disposizioni adottate sinora in favore delle categorie “fragili”, finalizzate a consentire la partecipazione alla vita accademica senza rischi e riprende il tema dei mezzi di trasporto, sul quale richiede un impegno concreto della Regione, utile a non “lasciare sola” questa Istituzione nell’affrontare i problemi degli studenti. Ella, altresì, reputa prioritario, sia dare un messaggio di coesione e coraggio, in questo momento critico, che cercare soluzioni alternative, anche sul piano del miglioramento delle infrastrutture, evidenziando, in proposito, che vanno bene interventi straordinari, ma occorre ragionare nel lungo periodo, posto che le criticità delle aule e biblioteche sono strutturali e non correlate alla situazione contingente della pandemia;
  - il Rettore precisa come la modernizzazione delle aule sia un progetto rientrante negli obiettivi di questo Ateneo e già previsto a livello di bilancio, prescindendo dal COVID-19, ritenendo che le osservazioni testé rese dalla senatrice accademica La Torre vadano interpretate quale stimolo verso chi governa i processi e gli investimenti, più che verso questo Ateneo, il quale sta profondendo il massimo sforzo entro i limiti segnati dall’ultimo decreto.

Egli, altresì, si dichiara meravigliato del fatto che nel corso del dibattito non si sia fatto mai riferimento alla “ricerca”, ritenendo, in questo caso, che, trattandosi, nella sede odierna, di dover operare un adeguamento delle precedenti deliberazioni alle disposizioni di cui al D.P.C.M. 7 agosto 2020, sia possibile precisare che le attività dei laboratori e i tirocini proseguono e potranno essere svolti nelle strutture sia private che pubbliche, secondo le modalità già deliberate e ferma restando l’osservanza delle norme di sicurezza previste;

- la senatrice accademica Ferrante, nell’associarsi alle considerazioni espresse dai rappresentanti degli studenti, condivide la proposta della modalità *blended* di erogazione della didattica, chiedendo chiarimenti circa la funzionalità dell’applicazione di prenotazione del posto a lezione e se possa essere estesa alle aule studio.

Il Rettore, proprio a proposito dell’applicazione per la prenotazione del posto nelle aule di lezione, acquisito il consenso dei presenti, invita ad entrare nella sala di riunione, alle ore 12:45, il prof. Lanubile, Presidente del Centro Servizi Informatici di Ateneo, al fine di relazionare in merito.

Il prof. Lanubile illustra l'applicazione *Power App Microsoft*, disponibile in convenzione CRUI, integrata con *Microsoft Teams*, gestita con le medesime classi virtuali sinora utilizzate e accessibile tramite indirizzo *e-mail* e *password*, che consente la prenotazione per il posto in aula, su base settimanale. La suddetta applicazione, prodotta con funzionalità base da personalizzare, potrà presumibilmente essere disponibile dal 15.09.2020 e, ove ritenuto, potrebbe essere estesa anche alle aule studio. Egli illustra, altresì, le funzionalità di ESSE3, per consentire, sia agli studenti di comunicare la scelta di sostenere l'esame in presenza ovvero a distanza, al momento della prenotazione, attraverso il campo "note", che ai docenti di interagire con gli iscritti all'esame, tramite e-mail.

Il Rettore, nel ringraziare il prof. Lanubile - che esce dalla sala di riunione -, per il meritorio lavoro svolto, esprime perplessità rispetto all'utilizzo della applicazione per le aule studio, rendendosi necessaria, in tal caso, una definizione dei tempi di permanenza nelle stesse da parte degli studenti e coglie l'occasione per rimarcare l'esigenza di accelerazione del processo di digitalizzazione di questa Università, con riferimento, ad esempio, all'utilizzo della firma digitale.

Segue un ulteriore dibattito, nel corso del quale:

- vengono da più parti richiesti chiarimenti in ordine alla organizzazione necessaria a riprendere le lezioni in presenza, garantendo la disponibilità di computer con collegamenti in rete e aule parallele, per consentire agli studenti di partecipare a distanza;
- viene condiviso - interpretando estensivamente l'espressione "attività didattiche" di cui all'allegato 18 "*Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/2021*", al D.P.C.M. 7 agosto 2020 - che anche gli esami di profitto orali si possano svolgere sia in presenza sia in modalità telematica, a scelta dello studente/studentessa, il quale indicherà, al momento della prenotazione sul sistema ESSE3, la propria opzione, con adeguamento in conformità delle *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza*;
- viene sollevata la problematica degli esami di profitto scritti, rispetto alla quale il Consesso converge per lo svolgimento in presenza, ove non inglobabili negli esami di profitto orali, salva l'adozione di forme alternative individuali di recupero a favore degli studenti cosiddetti "fragili", che forniscano adeguata certificazione nei termini di legge;
- conseguentemente, vengono richiesti chiarimenti in ordine a taluni profili relativi all'attività organizzativa di vigilanza, che il Rettore fornisce, rimettendo la valutazione alle commissioni di esame;

- vengono stigmatizzati comportamenti di taluni docenti non consoni e lesivi della dignità personale, consistenti nell'imposizione di posture agli esaminandi, nel corso degli esami a distanza, nonché nell'espressione di giudizi sugli studenti, che esulano dalla valutazione di profitto propria della funzione del docente, richiamando i principi di lealtà, garbo e buon senso;
- formulato l'auspicio che l'inizio delle lezioni, per l'a.a. 2020/2021, venga, possibilmente, posticipato successivamente al 20.09.2020, al fine di consentire l'allestimento ottimale delle aule per lo svolgimento della didattica *blended*, nonché in considerazione della presumibile data in cui l'*App* sarà disponibile (15.09.2020).

Il Rettore, quindi, richiamando l'intervento reso dal prof. Voza, apre, alle ore 13:30, il collegamento audio/video con la dott.ssa V. Megna, che invita a voler brevemente fornire le precisazioni richieste.

La dott.ssa Megna, nel far presente che i documenti relativi alla sicurezza sono soggetti a modifiche *in progress*, in funzione delle normative e dei dati epidemiologici, precisa che la proposta di un esaminando alla volta, di cui alle predette *Linee guida*, è individuata quale regola generale, da valutarsi, comunque, in funzione delle differenti dimensioni delle aule e del numero di uscite, onde assicurare il massimo distanziamento. Ella, infine, informa della realizzazione di video informativi, in collaborazione con l'U.O. Formazione della Direzione Generale, atti a formare il personale universitario circa le misure di prevenzione del contagio, per la ripresa in sicurezza dell'attività didattica in presenza.

Il Rettore, dopo aver ringraziato la dott.ssa Megna per i chiarimenti testè forniti, ravvisa l'opportunità che le *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza* recepiscano l'interpretazione secondo cui, nell'ipotesi di utilizzo di aule per lo svolgimento degli esami di profitto orali, ferme restando le regole di sicurezza *ivi* indicate, *l'occupazione dell'aula non potrà comunque superare il limite massimo di un terzo dei posti complessivi, potendosi, altresì, nei limiti di capienza e nel rispetto delle condizioni di sicurezza prescritte, dislocare nella stessa aula più di una commissione esaminatrice.*

Esce la dott.ssa V. Megna (termine del collegamento audio/video).

Il Rettore, nel riassumere gli orientamenti emersi nel corso dell'ampio dibattito inerenti la riapertura in presenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, salva ogni ulteriore determinazione, propone, altresì, di confermare quanto già deliberato in ordine alle sedute di laurea, che proseguiranno in presenza, nelle aule dell'Università, sia per le lauree triennali che per quelle magistrali, con un numero contingentato di ospiti individuati in

numero di 3 per ciascun laureando, ferma restando la possibilità di seguire la relativa diretta *streaming*; alle biblioteche e aule studio, che continuano ad essere fruibili con un numero contingentato di postazioni; alle attività dei laboratori e ai tirocini, che potranno essere svolti nelle strutture sia private che pubbliche, ferma restando l'osservanza delle norme di sicurezza previste., dando mandato al Direttore Generale di predisporre le conseguenti linee guida che saranno asseverate dal competente Servizio prevenzione e protezione dell'Ateneo. Con riferimento alle richieste di chiarimenti prevenute circa la mobilità dei dottorandi di ricerca, in ingresso e in uscita, Egli invita ad assumere, quale riferimento, quanto previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. 7 agosto 2020 e dall'allegato 20 *ivi* richiamato.

Il Rettore, infine, riprende in esame la nota, prot. n. 47843 del 28.08.2020 – già posta a disposizione dei senatori accademici in sede di comunicazioni -, con la quale il rappresentante degli studenti, sig. Alessandro Digregorio, chiede di sospendere le attività didattiche per i giorni 21 e 22 settembre 2020, in occasione dello svolgimento delle elezioni comunali, regionali e del referendum costituzionale, per permettere agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di esercitare il proprio diritto di voto, nonché di svolgere eventuali funzioni di componente di seggio, sulla quale il Consesso si esprime unanimemente in termini favorevoli.

Al termine, il Rettore, nel ringraziare i presenti per le plurime osservazioni espresse nel corso dell'ampio dibattito, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		17.	SIGNORELLI F. (*)	x	
2.	LEONETTI F.	x		18.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		19.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		20.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		21.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	22.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		23.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		24.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		25.	DE SANTIS G.F. (*)	x	
10.	PERAGINE V.	x		26.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		27.	ANDRIULO O. (*)	x	
12.	PAGANO R.	x		28.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		29.	LA TORRE A.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MINELLI G.		x
15.	SCHINGARO E.	x		31.	DIGREGORIO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	QUARTA E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
(\*) partecipano all'odierna riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.L. 30 luglio 2020, n. 83, recante "*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*", che ha prorogato al 15.10.2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale;
- VISTI il D.P.C.M. 7 agosto 2020, concernente: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*" e relativi allegati, con particolare riferimento all'allegato 18 "*Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/2021*" e all'allegato 20 "*Limitazioni agli spostamenti da e per l'estero*";
- VISTA la nota del 14.08.2020, da parte del Ministro dell'Università e della ricerca, prof. Gaetano Manfredi;
- RICHIAMATE le proprie precedenti delibere e quelle del Consiglio di Amministrazione in tema di *Emergenza Covid-19* e, da ultimo, quelle adottate nelle rispettive riunioni del 31.07.2020, in ordine alla *riapertura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in presenza, per l'anno accademico 2020/21*;
- VISTA la relazione, in data 29.07.2020, del Gruppo di lavoro, nominato con D.R. n. 1846 del 17.07.2020, e coordinato dal Pro-Rettore vicario, prof.ssa A.M. Candela, per il riavvio delle attività didattiche in presenza ed allegati "*Mappatura dei corsi di studio aggiornata al 29.08.2020*" e "*Bozza del protocollo per la didattica in accordo con le direttive ricevute dal MUR e stilato dallo Staff Sicurezza, prevenzione e protezione di questa Università*";
- VISTE le *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza*, di cui alle note, prot. n. 47645 – IX/3 del 27.08.2020 e n. 47903 – IX/3 del 28.08.2020, da parte del Direttore Generale di questa Università, avv. Gaetano Prudente, trasmesse ai Direttori di



Dipartimento e Presidenti di Scuole e diramate alla comunità universitaria attraverso la lista di distribuzione [informo];

PRESO ATTO delle numerose istanze, trasmesse a mezzo e-mail, dagli studenti di questa Università e, con nota, prot. 48525 del 01.09.2020, dall'associazione studentesca Progetto Taranto Universitaria, volte a richiedere l'adozione, in alternativa alla didattica in presenza, della modalità a distanza, a beneficio degli studenti che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curriculari, in adeguamento alle disposizioni governative e ministeriali;

VISTA la nota, prot. n. 47843 del 28.08.2020, inviata dal senatore accademico, sig. Alessandro Digregorio, concernente: "*Richiesta sospensione attività didattica per i giorni 21 e 22 settembre 2020*", in occasione dello svolgimento delle elezioni comunali, regionali e del referendum costituzionale, per permettere agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di esercitare il proprio diritto di voto, nonché di svolgere eventuali funzioni di componente di seggio;

SENTITO l'ampio ed articolato dibattito;

UDITA l'illustrazione del Presidente del Centro Servizi Informatici di Ateneo, prof. Filippo Lanubile, anche in ordine alla *Power App Microsoft*, per la prenotazione settimanale del posto nelle aule di lezione, da parte degli studenti, sino alla numerosità massima consentita dalle norme di sicurezza per ciascuna aula;

UDITE le precisazioni rese dal Responsabile dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione della Direzione Generale, dott.ssa Valentina Megna;

STANTE la necessità di adeguare le scelte già deliberate in ordine alla *riapertura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in presenza, per l'anno accademico 2020/21* alle disposizioni del suddetto D.P.C.M. 7 agosto 2020, salva ogni ulteriore determinazione in relazione alla eventuale sopravveniente normativa ed all'evoluzione della situazione epidemiologica,

DELIBERA

per quanto di competenza e in adeguamento alle disposizioni di cui al D.P.C.M. 7 agosto 2020, di esprimere parere favorevole in ordine alle seguenti linee di indirizzo per la riapertura in presenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a valere fino al 15.10.2020, salva ogni ulteriore determinazione:

- le lezioni saranno erogate contemporaneamente sia in presenza sia *online*, delineando una didattica *blended* fruibile, a scelta dello studente/studentessa, nelle aule universitarie, ovvero a distanza. Al fine di garantire il rispetto delle misure di sicurezza e sanitarie imposte dalla situazione emergenziale, gli studenti e le studentesse che decidano di frequentare le lezioni in presenza dovranno prenotarsi tramite la *Power App Microsoft*, ossia l'applicazione, disponibile a breve, per la prenotazione, su base settimanale, del posto nelle aule di lezione, sino alla capienza massima consentita dalle norme di sicurezza per ciascuna aula;
- gli esami di profitto orali si possono svolgere sia in presenza sia in modalità telematica, consentendo a ciascuno studente/studentessa di indicare, al momento della prenotazione sul sistema ESSE3, la propria opzione. Le *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza*, di cui in premessa, vengono adeguate in conformità;
- le predette *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza* recepiscono, altresì, l'interpretazione secondo cui, nell'ipotesi di utilizzo di aule per lo svolgimento degli esami di profitto orali, ferme restando le regole di sicurezza *ivi* indicate, l'occupazione dell'aula non potrà comunque superare il limite massimo di un terzo dei posti complessivi, *potendosi, altresì, nei limiti di capienza e nel rispetto delle condizioni di sicurezza prescritte, dislocare nella stessa aula più di una commissione esaminatrice*;
- ove non inglobabili negli esami di profitto orali, gli esami scritti si svolgono in presenza, salva l'adozione di forme alternative individuali di recupero a favore degli studenti cosiddetti "fragili", che forniscano adeguata certificazione nei termini di legge;
- i docenti sono tenuti a garantire la presenza in sede per lo svolgimento degli esami di profitto e delle attività didattiche, con esclusione di coloro che rientrano nelle categorie cosiddette "fragili";
- le sedute di laurea proseguiranno in presenza, nelle aule dell'Università, sia per le lauree triennali che per quelle magistrali, con un numero contingentato di ospiti

individuati in numero di 3 per ciascun laureando, ferma restando la possibilità di seguire la relativa diretta *streaming*;

- secondo le modalità già deliberate e ferma restando l'osservanza delle norme di sicurezza previste,
  - o continuano ad essere fruibili con un numero contingentato di postazioni le biblioteche e le aule studio;
  - o proseguono le attività dei laboratori e i tirocini potranno essere svolti nelle strutture sia private che pubbliche;
- la mobilità dei dottorandi di ricerca, in ingresso e in uscita, è consentita nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. 7 agosto 2020 e dall'allegato 20 *ivi* richiamato.

Il Senato Accademico, altresì,

- al fine di consentire l'allestimento ottimale delle aule per lo svolgimento della didattica *blended*, nonché in considerazione della presumibile data in cui la suddetta applicazione sarà disponibile (15.09.2020), auspica che l'inizio delle lezioni, per l'a.a. 2020/2021, venga, possibilmente, posticipato successivamente al 20.09.2020;
- in accoglimento della richiesta del rappresentante degli studenti sig. Digregorio, di cui alla nota in premessa, esprime parere favorevole alla sospensione delle attività didattiche per le giornate del 21 e 22.09.2020, in occasione dello svolgimento delle elezioni comunali, regionali e del referendum costituzionale;
- delibera di dare mandato al Direttore Generale di predisporre le conseguenti linee guida che saranno asseverate dal competente Servizio prevenzione e protezione dell'Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 14:22.

IL SEGRETARIO  
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano BRONZINI)